



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. SINOPOLI-FERRINI

RMIC8EB00L

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. SINOPOLI-FERRINI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/11/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7707/II.5** del **28/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **22/11/2022** con delibera n. 52*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 11** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 23** Principali elementi di innovazione



L'offerta formativa

- 29** Aspetti generali
- 31** Traguardi attesi in uscita
- 34** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 46** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 56** Attività previste in relazione al PNSD
- 59** Valutazione degli apprendimenti
- 64** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 72** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 73** Aspetti generali

- 77** Modello organizzativo
- 82** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 85** Reti e Convenzioni attivate
- 87** Piano di formazione del personale docente
- 90** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Lo status socioeconomico e culturale delle famiglie degli studenti rilevato negli anni mostra una realtà diversificata: accanto a famiglie benestanti e ben inserite a livello sociale vivono frange di marginalità.

L'eterogeneità della popolazione scolastica consente una pluralità di interventi volti a promuovere l'integrazione sociale e culturale e a valorizzare la forza della diversità, intesa come risorsa anche rispetto agli alunni con situazione di disagio di varia natura.

In particolare la presenza del circa 6% di cittadinanza non italiana consente uno scambio culturale che arricchisce le opportunità di formazione multiculturale degli alunni.

L'introduzione della DAD precedentemente e della DDI, a seguito del lockdown, ha potenziato le competenze digitali di alunni e docenti, aumentando l'utilizzo delle risorse in rete, oltre ad ampliare la sperimentazione di metodologie di personalizzazione e nuove pratiche didattiche.

Le famiglie sono disponibili al dialogo e ad offrire, secondo le risorse di ciascuno, una collaborazione alla vita della scuola.

I tre ordini di scuola concorrono, mediante un comune intento formativo, alla crescita degli alunni nella loro interezza e nella specificità degli aspetti affettivi, cognitivi, relazionali che caratterizzano ogni età.

Sono quasi assenti i casi di evasione o di irregolare frequenza.

La maggior parte degli alunni continua positivamente le successive esperienze scolastiche.

Vincoli

Si registra negli ultimi anni un aumento di fenomeni di disagio sociale, anche dovuti alla disgregazione della famiglia nella società attuale. Inoltre la crisi che stiamo vivendo ha influito



sulla percezione sociale dei nuclei familiari afferenti al nostro territorio che si sentono più poveri ed insicuri.

Le azioni messe in campo a causa della pandemia hanno alimentato paure e sconforto e aumentato l'isolamento sociale; ha intensificato il divario tra alunni seguiti dalle famiglie e alunni che con l'isolamento hanno aumentato le difficoltà di apprendimento-relazione. Questo divario va colmato con una pluralità di interventi a carattere inclusivo e di sostegno anche da un punto di vista psicologico.

La didattica a distanza ha più volte messo in rilievo la mancanza dell'aspetto relazionale: questo conferma quanto la scuola non sia solamente didattica, ma soprattutto un luogo di relazione con l'altro.

L'eterogeneità dei bisogni degli alunni richiede un particolare impegno nella pratica educativa e didattica e una maggiore flessibilità nelle progettazioni.

Mai come in questo momento è necessario educare ed educarci al dialogo.

Ciò che fa più male alla scuola, infatti, sono le parole non ascoltate.

Dobbiamo fare ogni sforzo per essere in grado di darci il tempo e creare contesti in cui tutte e tutti possano dire la loro ed essere ascoltati con attenzione.

Questa cura è più che mai necessaria oggi, di fronte al moltiplicarsi di sofferenze di ogni genere nell'infanzia e nell'adolescenza, perché gli episodi di autolesionismo si stanno moltiplicando a dismisura, insieme a crisi di panico, incapacità di uscire dalla propria stanza e al diffondersi di disturbi alimentari sempre più gravi.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

La scuola si trova nel territorio del Municipio Roma II dove sono localizzati importanti Parchi e Ville, scuole di tutti gli ordini, gradi e tipologie; sono presenti: l'Università La Sapienza e l'Università Luiss G. Carli, la Biblioteca Nazionale e varie Biblioteche Comunali, l'Auditorium Parco della Musica.

Insistono sul territorio complessi monumentali di grande valore artistico e interesse culturale; vi



sono il BioParco e il Museo di Zoologia; Musei di Arte antica moderna e contemporanea; Musei dedicati ai bambini e ai ragazzi; Circoli e Centri sportivi privati e comunali; Cinema e Teatri.

La presenza di tante opportunità consente alla Scuola di organizzare progetti a largo raggio e visite didattiche ad integrazione ed arricchimento dell'Offerta Formativa;

Il Municipio Il partecipa attivamente alla programmazione dell'Offerta Formativa ed è molto presente attraverso la promozione di eventi culturali che coinvolgono le Istituzioni Scolastiche del territorio. L'Istituto partecipa attivamente alle proposte della Rete di Ambito.

Le famiglie e gli alunni pertanto possono usufruire di numerose occasioni culturali.

Vincoli

La presenza di molte scuole nel Municipio rende difficoltosa la comunicazione con gli EE.LL.. Sarebbe auspicabile, in particolare, una maggiore tempestività nelle risposte in merito a richieste riguardanti la manutenzione dei locali e l'assistenza sanitaria (presenza di specialisti nei GLO; tempestiva diagnosi e relativa certificazione; gestione dei protocolli sanitari).

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La scuola dispone di risorse economiche provenienti dal finanziamento statale nonché da un contributo volontario dei genitori, delle donazioni delle famiglie in termini di sussidi, materiali, strumenti.

La scuola inoltre accede a fondi europei.

La qualità degli strumenti in uso nella scuola è soddisfacente. La rete wireless è stata implementata da una rete didattica e dalla definizione del progetto PON Lan/Wlan e dalla costruzione di un Atelier Digitale nel plesso della Scuola Secondaria I grado. I plessi della scuola dell'Infanzia e Primaria Ferrini sono dotati di cablaggio in tutte le aree, necessario a supportare ed integrare tutte le attività didattiche. Ogni aula dispone di uno Smart TV o di una lavagna interattiva multimediale.



Gli edifici dell'Istituto Comprensivo sono di discreta qualità; per ciò che concerne le barriere architettoniche, il livello è di totale adeguamento. La Scuola dell'Infanzia è ubicata all'interno del plesso di Via di Villa Chigi, insieme alla Scuola Primaria con la quale condivide: la palestra, il teatro e il giardino. Inoltre, c'è stata nell'anno scolastico 2020/2021 una riqualificazione del "Padiglione Rosso" con interventi di bonifica e ristrutturazione.

L'I.C. infine è posto in una zona urbana ben collegata (metro, autobus, mezzi extra-urbani, ferrovia).

Vincoli

Nonostante l'implementazione delle risorse digitali, la scuola non riesce ancora a rispondere pienamente alle esigenze del contesto.

In virtù dell'aumento delle iscrizioni nella scuola si soffre di una riduzione di spazi.

Pertanto, a causa del sovraffollamento dei locali adibiti ad aule scolastiche, mancano alcuni laboratori dedicati a specifiche attività. Sono comunque presenti strutture sportive, laboratori informatici e piccole biblioteche.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. SINOPOLI-FERRINI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8EB00L
Indirizzo	VIA PIETRO MASCAGNI, 172 ROMA 00199 ROMA
Telefono	068600694
Email	RMIC8EB00L@istruzione.it
Pec	rmic8eb00l@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icsinopoliferrini.edu.it

Plessi

VIA DI VILLA CHIGI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8EB01D
Indirizzo	VIA DI VILLA CHIGI 22 ROMA 00199 ROMA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via DI VILLA CHIGI 22 - 00199 ROMA RM

FERRINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	RMEE8EB01P
Indirizzo	VIA DI VILLA GHIGI 22 - 00199 ROMA



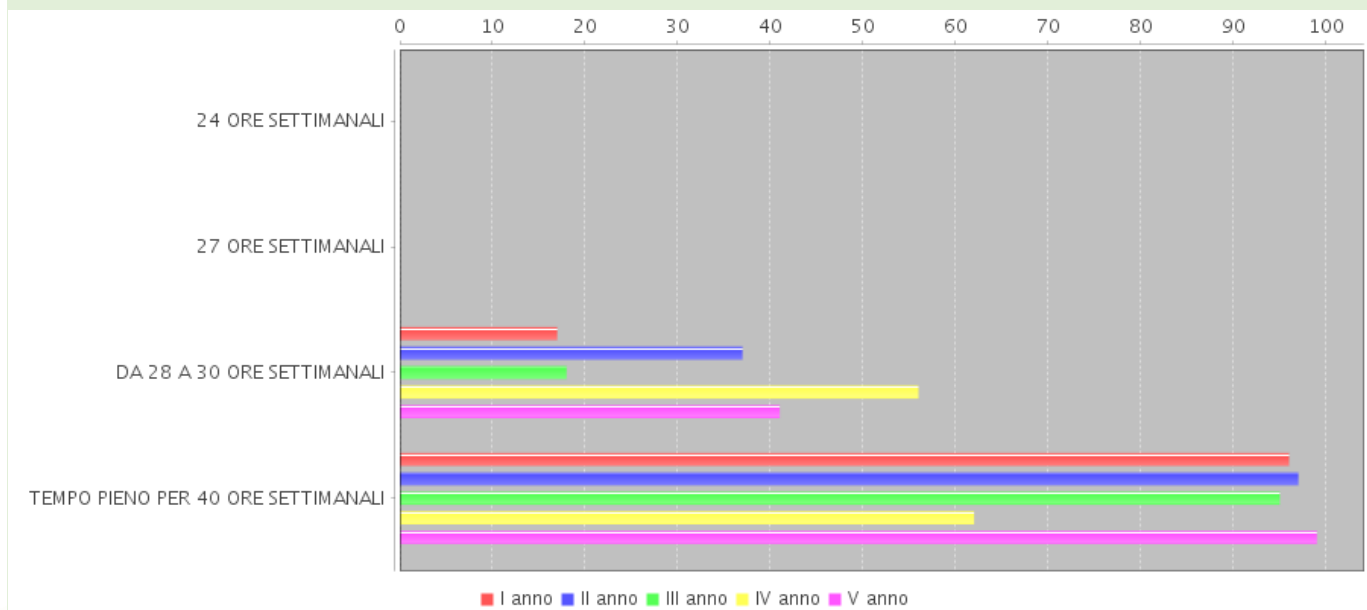
Edifici

• Via DI VILLA CHIGI 22 - 00199 ROMA RM

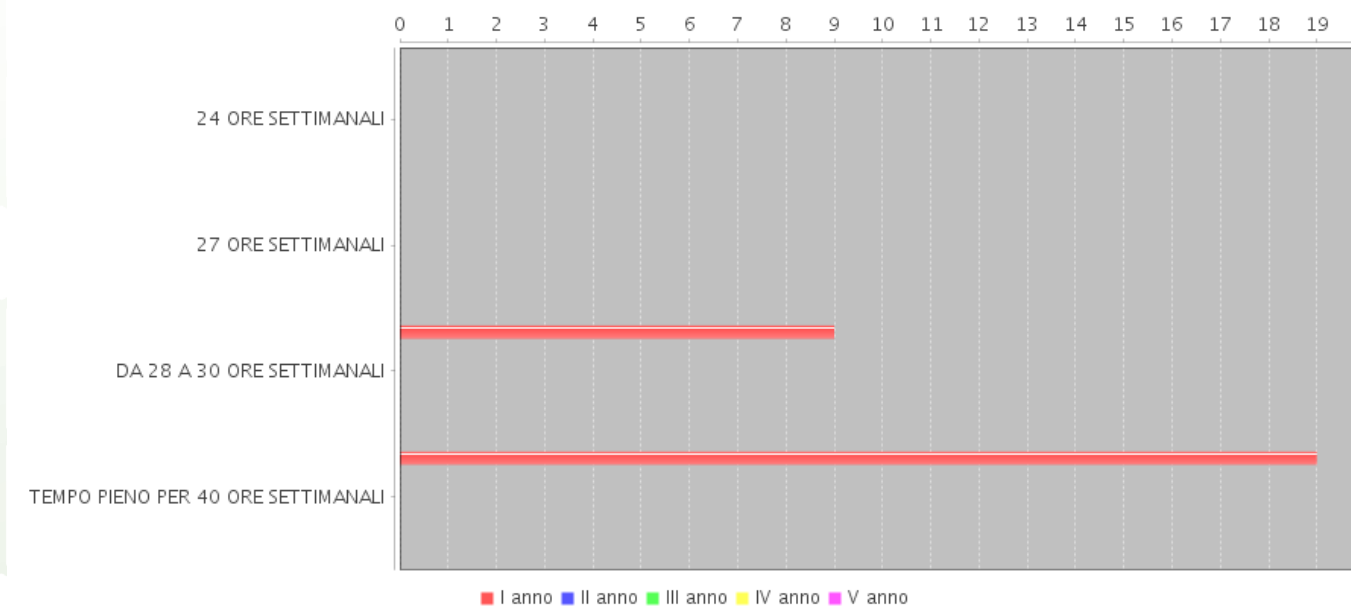
Numero Classi 28

Totale Alunni 618

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



S.S. I GRADO SINOPOLI (PLESSO)

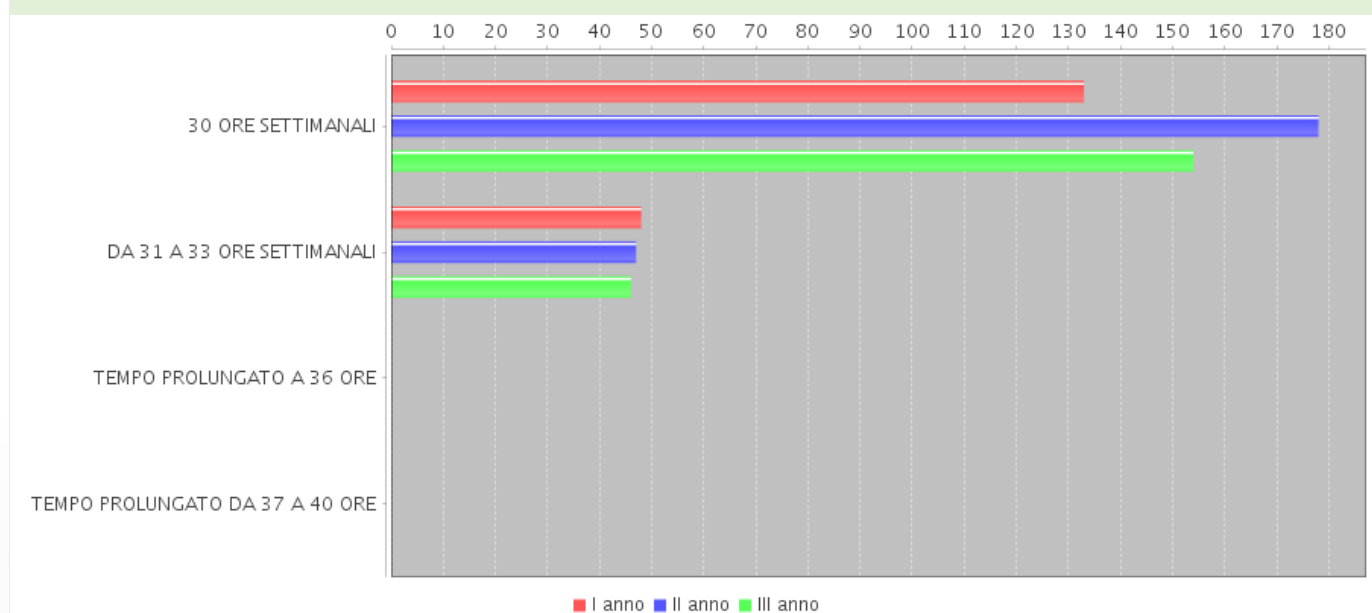


Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	RMMM8EB01N
Indirizzo	VIA PIETRO MASCAGNI, 172 - 00199 ROMA
Edifici	• Via V.P..MASCAGNI 172 - 00199 ROMA RM

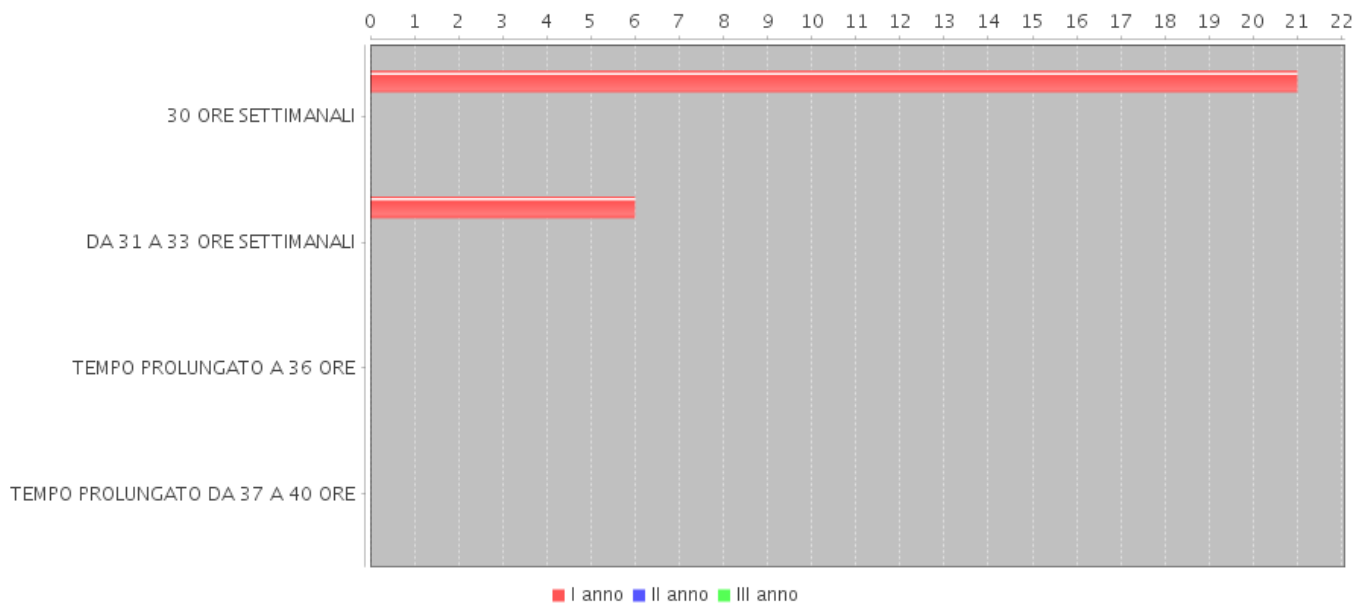
Numero Classi	27
---------------	----

Totale Alunni	606
---------------	-----

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
Biblioteche	Classica	3
Aule	Teatro	2
Strutture sportive	Calcetto	1
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2
	Palestra	2
Servizi	Mensa	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	114
	LIM, Proiettori, Smart TV	86

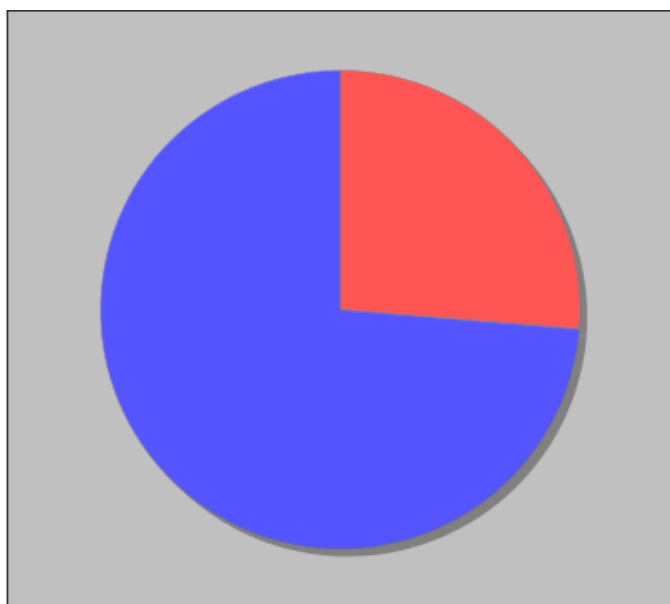


Risorse professionali

Docenti	158
Personale ATA	32

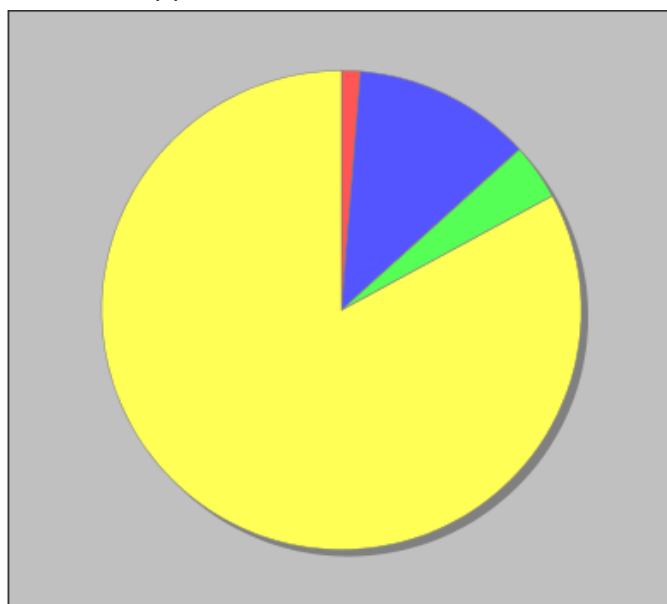
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 56
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 157

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 2
- Da 2 a 3 anni - 19
- Da 4 a 5 anni - 6
- Piu' di 5 anni - 131



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

La nostra scuola si propone come **Comunità Educante** in cui si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive; si riflette sui successi e sulle criticità intese come campi di ricerca per trovare adeguate soluzioni.

Il nostro I.C. può essere considerato un modello integrato unitario tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, tre istituzioni che mantengono la loro specificità, ma che danno vita a un ambiente professionale e un contesto organizzativo dove si determinano condizioni favorevoli per:

- L'utilizzazione razionale delle risorse
- Un impianto organizzativo unitario e più stabile
- Il superamento delle gerarchie fra i tre ordini di scuola e la ripetitività dei contenuti
- L'eliminazione della discontinuità metodologico-didattica tra ordini di scuola
- La realizzazione della continuità educativa
- Il confronto e la crescita professionale

L'I.C. amplia le occasioni di scambio e di progettazione in comune attraverso laboratori, classi aperte, gruppi misti, rapporti con il territorio. Si determina una forte mobilità intellettuale, che aiuta a superare modelli didattici rigidi e vecchie gerarchie culturali. La collaborazione concreta tra docenti delle diverse aree disciplinari in progetti didattici innovativi e lo scambio fra insegnanti di gradi differenti d'istruzione arricchisce le opportunità dei ragazzi, mettendo a loro disposizione più ampie competenze professionali.

Con l'impegno di tutti, l'attività della scuola si concretizza attraverso l'attuazione di interventi adeguati alle diversità, per **fare in modo che non diventino disuguaglianze**, valorizzando e potenziando, nel contempo, il valore ed il senso della **relazione educativa e formativa realizzata in un contesto socializzante**. Gli altri possono e devono rappresentare una risorsa, oltre che una continua occasione, perché il singolo possa sviluppare capacità cognitive e relazionali nell'ottica di



una didattica inclusiva che tenga conto dei bisogni educativi di ciascuno.

La missione dell'Istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica nei momenti collegiali e nelle riunioni periodiche con i genitori, anche organizzati in forma autonoma, e sono rese note all'esterno, attraverso gli open day e la pubblicazione sul sito della scuola.

Al fine di potenziare la continuità educativa e didattica si organizzeranno strutture dipartimentali in verticale tra i vari ordini di scuola. Si progetteranno attività di confronto che si concretizzeranno anche attraverso la costruzione e somministrazione di prove comuni di italiano, matematica e inglese per classi parallele, individuando obiettivi condivisi imprescindibili. Inoltre si implementerà il confronto tra i diversi dipartimenti disciplinari per focalizzare gli obiettivi trasversali per il raggiungimento dei traguardi definiti dalla certificazione europea delle competenze al termine del I ciclo d'istruzione.

In particolare per il triennio 2022-2025 si lavorerà per potenziare tra le otto competenze chiave europee la competenza multilinguistica, a partire dalla lingua inglese nella scuola primaria anche per rafforzare l'abilità di inserirsi in contesti socioculturali diversi dal proprio. Si allega la presentazione del progetto di realizzazione di un Polo Linguistico che si prefigge come obiettivi le Certificazioni Cambridge a partire dalla classe Quarta Primaria e il percorso CLIL Storia dell'Arte in inglese con esperti esterni madrelingua per le classi Seconde e Terze Secondaria.

Nell'ottica di un adeguamento agli obiettivi europei della cultura digitale si lavorerà trasversalmente per il consolidamento delle competenze digitali a partire dall'alfabetizzazione informatica, la sicurezza online e la creazione di contenuti digitali.



Priorità desunte dal RAV

Aspetti Generali

La nostra scuola si propone come **Comunità Educante** in cui si dialoga e ci si confronta, si costruiscono relazioni collaborative e produttive; si riflette sui successi e sulle criticità intese come campi di ricerca per trovare adeguate soluzioni.

Il nostro I.C. può essere considerato un modello integrato unitario tra scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, tre istituzioni che mantengono la loro specificità, ma che danno vita a un ambiente professionale e un contesto organizzativo dove si determinano condizioni favorevoli per:

La realizzazione della continuità educativa

L'eliminazione della discontinuità metodologico-didattica tra ordini di scuola e la ripetitività dei contenuti

Il superamento delle gerarchie fra i tre ordini di scuola

Un impianto organizzativo unitario e più stabile

L'utilizzazione razionale delle risorse

Il confronto e la crescita professionale

L'I.C. amplia le occasioni di scambio e di progettazione in comune attraverso laboratori, classi aperte, gruppi misti, rapporti con il territorio. Si determina una forte mobilità intellettuale, che aiuta a superare modelli didattici rigidi e vecchie gerarchie culturali. La collaborazione concreta tra docenti delle diverse aree disciplinari in progetti didattici innovativi e lo scambio fra insegnanti di gradi differenti d'istruzione arricchisce le opportunità dei ragazzi, mettendo a loro disposizione più ampie competenze professionali.

Attraverso l'impegno di tutti, l'attività della scuola si concretizza attraverso l'attuazione di interventi adeguati alle diversità, per **fare in modo che non diventino disuguaglianze**, valorizzando e potenziando, nel contempo, il valore ed il senso della **relazione educativa e formativa realizzata in un contesto**



socializzante. Gli altri possono e devono rappresentare una risorsa, oltre che una continua occasione, perché il singolo possa sviluppare capacità cognitive e relazionali nell'ottica di una didattica inclusiva che tenga conto dei bisogni educativi di ciascuno.

La missione dell'istituto e le priorità sono condivise all'interno della comunità scolastica nei momenti collegiali e nelle riunioni periodiche con i genitori, anche organizzati in forma autonoma, e sono rese note all'esterno, attraverso gli open day e la pubblicazione sul sito della scuola.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Per strade diverse, ma tutti alla stessa meta**

Al fine di ridurre la variabilità degli esiti tra le classi tuttora presente all'interno dell'Istituto i docenti prioritariamente progetteranno percorsi condivisi e costruiranno rubriche di valutazione comuni; implementeranno la didattica per competenze attraverso la progettazione di compiti di realtà .

Per quanto riguarda gli ambienti di apprendimento e l'inclusione si utilizzeranno strategie didattiche che favoriscano la metacognizione, la conoscenza di sé e la riflessione sul proprio percorso formativo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare percorsi condivisi e uniformare criteri di valutazione mediante rubriche valutative disciplinari.

○ **Ambiente di apprendimento**

Utilizzare tecniche meta-cognitive e metodologie quali ad esempio: problem solving, coding, costruzione di mappe concettuali, utilizzo delle tecnologie informatiche, lavorare su compiti autentici.



Implementare il materiale multimediale per la primaria.

○ **Inclusione e differenziazione**

Creare degli ambienti specifici di apprendimento per il recupero, il consolidamento e il potenziamento.

○ **Continuità' e orientamento**

Formare classi secondo i seguenti parametri: • Equilibrato inserimento degli alunni con BES (disabili, DSA), anche nelle classi ad indirizzo musicale; • Distribuzione equilibrata degli alunni stranieri; • Distribuzione equilibrata di maschi e femmine; • Eterogeneità dei gruppi di provenienza; • Equi-eterogeneità di ciascun gruppo classe rispetto al livello delle competenze degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Revisione del Curricolo Verticale

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2023
--	--------

Destinatari	Docenti ATA
-------------	----------------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	ATA
--	-----

	Studenti
--	----------

	Genitori
--	----------



Responsabile	Presidenti di Intersezione Presidenti di Interclasse Coordinatori dei Dipartimenti Disciplinari
Risultati attesi	La revisione del curricolo comporterà : 1) identificazione di idee guida che diano senso al processo di apprendimento e motivino lo studente; 2) strutturazione di espliciti momenti di valutazione basati su prestazioni autentiche e rubriche; 3) la definizione di percorsi di apprendimento che prevedano la partecipazione attiva degli studenti.

Attività prevista nel percorso: Creazione di rubriche valutative disciplinari

Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Referenti dei dipartimenti disciplinari

Attività prevista nel percorso: Criteri formazione classi

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
Responsabile	Commissione formazione classi



Risultati attesi

Composizione di classi equi eterogenee per il possesso dei prerequisiti.

● **Percorso n° 2: Classe di insegnanti, insegnanti di classe**

Formare il corpo docente per implementare la condivisione, il confronto e il team-working, anche al fine di arricchire il proprio percorso formativo e le competenze atte a realizzare la personalizzazione dei percorsi e la creazione di un ambiente di apprendimento sereno e costruttivo per il successo formativo di ciascun alunno.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Analizzare i bisogni formativi del corpo docente attraverso la realizzazione e la somministrazione di questionari per la rilevazione degli stessi.



Favorire una mentalità cooperativa, basata sul confronto, la fiducia e la condivisione all'interno del corpo docente.

Realizzare procedure condivise e prevedere incontri di confronto e riflessione per l'eventuale realizzazione di un archivio di materiali di studio/didattici condivisibili.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Strutturazione di un adeguato Piano della Formazione attraverso un questionario di rilevazione dei bisogni formativi dei docenti.

Implementare corsi di formazione sempre meno generici ma più specifici e mirati.

Attività prevista nel percorso: A ciascuno il suo corso!

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2023
Destinatari	Docenti ATA
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Consulenti esterni Associazioni Esperti di settore, università, agenzie di formazione.
Risultati attesi	Stimolare la formazione interna alla scuola attraverso



L'organizzazione di percorsi formativi, ha come finalità lo sviluppo professionale inteso come l'insieme delle trasformazioni individuali e collettive di competenze ed attitudini che il docente attiva nelle diverse situazioni professionali. I corsi, elaborati con il supporto di esperti in ambito psicologico, pedagogico, tecnologico e didattico, sono sviluppati nei seguenti ambiti formativi: metodologie laboratoriali, didattica per competenze e competenze trasversali, conoscenza e rispetto della realtà naturale ed ambientale, sviluppo della cultura digitale ed educazione ai media, cittadinanza attiva e legalità.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Nella scuola dell'infanzia, sono presenti sia sezioni a metodo comune che sezioni a metodo Montessori. E' il dialogo tra le due metodologie all'interno di un unico contesto di apprendimento a fare della scuola dell'infanzia un unicum e a stimolare in maniera più efficace i bambini in relazione ai diversi campi di esperienza.

Nella scuola primaria, sono i percorsi in continuità verticale tra le varie interclassi, ancorati ad alcune forti chiavi identitarie, a costituire un forte elemento innovativo: le discipline STEM, la Musica, lo studio delle lingue straniere nell'ambito del nuovo Progetto "Polo Lingue".

In particolare, è nella scuola secondario di I grado che vengono sperimentati gli elementi di innovazione più radicali. I corsi presentano "indirizzi" volti a potenziare la lingua italiana come strumento flessibile di comunicazione ampia e ad acquisire competenze specifiche attraverso compiti di realtà.

All'interno del curriculum di lettere un'ora settimanale è dedicata alle seguenti attività: giornalismo, teatro e latino.

Attraverso la pubblicazione del giornale on line "Oggi Sinopoli" e alla confezione di radio e video giornali i ragazzi imparano ad usare il linguaggio giornalistico e ad acquisire metodi di analisi e di indagine della realtà che li circonda.

I corsi teatrali mettono in scena spettacoli tratti da opere letterarie che vengono lette, studiate e rielaborate in copioni; mediante laboratori e prove gli alunni imparano a conoscere le proprie emozioni, a saperle controllare e a lavorare in gruppo.

Strumento privilegiato per la riflessione sulla lingua italiana e la civiltà classica è l'ora curricolare di cultura latina che viene proposta sia attraverso giochi ed esercizi linguistici che attraverso l'approfondimento di particolari aspetti di Roma antica.

Un discorso a parte meritano i corsi ad indirizzo musicale, nati nel 1979 in linea con il D.L. che sanciva la nascita della sperimentazione musicale ed ora rinnovati ai sensi del D.L. 176 del 1 luglio 2022. L'accesso ai corsi musicali avviene attraverso prove fisico - attitudinali che si svolgono



generalmente nel mese di febbraio, al termine delle domande di iscrizione, per consentire l'inserimento nelle classi, che potranno accogliere ognuna 24 alunni, cioè 6 per ognuna delle 4 specialità strumentali: flauto traverso, chitarra, violino e pianoforte.

Le lezioni individuali di strumento musicale si tengono in orario pomeridiano. I ragazzi acquisiscono competenze nella pratica di uno degli strumenti e della musica d'insieme, in particolar modo attraverso l'attività dell'orchestra.

Tali curvature aiutano i ragazzi a lasciare emergere potenzialità e talenti altrimenti inespressi nella tradizionale attività curricolare; si costituiscono quali percorsi altri, più immersivi e coinvolgenti, per raggiungere i traguardi previsti al termine del primo ciclo dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo.

Aree di innovazione

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La nostra scuola favorisce l'aggiornamento e l'autoaggiornamento e promuove la formazione per il personale docente e ATA, con riferimento particolare alla didattica per competenze, all'utilizzo delle tecnologie informatiche, attenzione alla cultura digitale, alla sicurezza e alla privacy. La scuola promuove iniziative formative sull'accoglienza e inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali al fine di rendere l'intervento del personale scolastico tempestivo ed efficace.

L'Istituto inoltre si prefigge di potenziare il ruolo dei Consigli di Intersezione, Interclasse e di Classe, dei Dipartimenti, delle Commissioni di lavoro come luogo di confronto metodologico, di proposte di formazione/aggiornamento, di modalità per la rilevazione di standard di apprendimento, di produzione e diffusione di materiali per la didattica.



○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo dell'apprendimento, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare, con flessibilità, sul progetto educativo di ciascun alunno. Parlando di valutazione si deve distinguere una valutazione di percorso ed una valutazione degli esiti, da cui non si può e non si deve prescindere.

Il momento della valutazione accompagnerà il percorso formativo dell'alunno in modo da verificare se i contenuti e i metodi usati siano funzionali agli obiettivi educativi prefissati e quindi se i mezzi siano adeguati ai fini. Sarà così possibile intervenire con strategie di recupero, consolidamento e/o potenziamento, al fine di rendere più efficace, stimolante e motivante l'azione didattica.

Affinché la valutazione sia formativa si ritiene inoltre fondamentale che l'alunno:

- sia consapevole degli obiettivi da raggiungere
- prenda coscienza dei propri punti di forza e delle proprie fragilità
- prosegua nel processo di conoscenza di sé e del proprio metodo di lavoro, in base anche a quelli che sono i suoi interessi e le sue attitudini.

- Dall'anno scolastico 2020-2021, in ottemperanza all'Ordinanza Ministeriale 172 del 04-12-2020, la valutazione del profitto scolastico per la Scuola Primaria non è più espressa in decimi, inadatti a rappresentare gli articolati processi cognitivi, emotivi e sociali attraverso i quali si manifestano i risultati degli apprendimenti. Il nuovo impianto valutativo si basa su giudizi descrittivi che aiutano a capire come i bambini e le bambine stanno imparando. La nuova valutazione è formativa e descriverà il livello di acquisizione di precisi obiettivi di apprendimento secondo 4 dimensioni:

- L'autonomia
- La continuità



- La tipologia della situazione
- Le risorse mobilitate.

I documenti di riferimento sono le Indicazioni Nazionali comuni a tutte le scuole, il Curricolo di Istituto della nostra scuola e le Progettazioni delle nostre classi, attraverso le quali i docenti individuano, per ogni disciplina, gli obiettivi di apprendimento più significativi ai fini della valutazione.

Per ogni obiettivo di apprendimento si possono esprimere 4 livelli:

AVANZATO	L'alunno porta a termine compiti in modo autonomo, con continuità, con risorse proprie o fornite dal docente, sia in situazioni note che in situazione non note.
INTERMEDIO	L'alunno porta a termine compiti in situazioni autonomamente, con continuità e con risorse proprie o in situazioni non note con risorse fornite dal docente, con continuità e in modo non sempre autonomo.
BASE	L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note, in modo autonomo, ma discontinuo oppure in modo non autonomo, ma con continuità e con risorse fornite da altri.
IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE	L'alunno porta a termine compiti con il supporto del docente, non sempre, solo in situazioni note e con risorse fornite da altri.



- Dall'anno scolastico 2008-2009 per la scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione del profitto scolastico è espressa in decimi; la scuola utilizza pertanto tabelle di corrispondenza tra valutazioni decimali e livelli di prestazione.

In merito alla valutazione quadrimestrale la scuola usa tabelle di corrispondenza tra il livello di prestazione medio disciplinare (espresso in decimi) e un profilo globale relativo a metodo di studio, impegno, capacità espressive, utilizzo dei linguaggi specifici ed esiti.

Per quanto riguarda il comportamento sia per la Scuola Primaria che per quella Secondaria sono stati individuati degli indicatori e dei descrittori (partecipazione, relazione, rispetto delle regole, autonomia ed impegno) ai quali viene attribuito un punteggio la cui somma è correlata ad un giudizio sintetico da insufficiente ad eccellente/ottimo.

○ CONTENUTI E CURRICOLI

La scuola è intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità.

La didattica operativa, basata sull'esperienza, sul fare e sul saper fare, è modalità fondamentale per creare motivazione e strumento per una maggiore efficacia dei percorsi formativi. Si basa sul fare esperienze dirette, personali e di gruppo, dentro e fuori la scuola. Anche in tale ottica si favorisce l'uso delle tecnologie digitali, come ampliamento delle tecniche espressive e comunicative.

L'offerta formativa mira ad un miglioramento per rispondere alle esigenze dei giovani per un inserimento attivo, cosciente e produttivo nella realtà del Paese.

Prioritario sarà finalizzare la programmazione educativa e le attività scolastiche allo sviluppo unitario e verticale del curriculum di istituto in una prospettiva di continuità, rispondendo pertanto alla necessità d'individuare criteri comuni di osservazione tra i tre livelli di scuola, al fine di seguire il bambino nel suo cammino di crescita personale, favorendo la continuità dei percorsi e diminuendo i disagi della transizione tra un ciclo e l'altro.

La reale personalizzazione dei curricoli deriva dalla necessità di affermare e assolvere il diritto



della centralità della persona, e cioè il diritto di ogni individuo ad essere seguito, sostenuto, valutato come persona nella sua unicità e nella sua unitarietà in relazione alle diverse dimensioni che lo caratterizzano: identità, autonomia, competenze.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

QUADRI ORARIO

Scuola dell'infanzia 25 / 40 ore settimanali

Scuola Primaria 31 / 40 ore settimanale

Nel rispetto della normativa vigente, il Collegio dei Docenti ha deliberato le seguenti organizzazioni orarie:

- 30 +1 ore comprensive di 2 permanenze con servizio di refezione scolastica
- 40 ore comprensive di 10 ore di mensa e dopo-mensa

Scuola Secondaria di I Grado 30 ore settimanali tempo ordinario / 33 ore settimanali per l'indirizzo musicale

La scuola destina, avvalendosi della possibilità offerta dal Regolamento dell'Autonomia (D.P.R. 275/99), il 20% del monte ore di italiano, a variazione del curriculum, così articolata:

- 1h settimanale di italiano destinata al giornalismo
- 1h settimanale di italiano destinata all'attività teatrale
- 1h settimanale di italiano destinata al latino

Nella scuola le sezioni presentano indirizzi volti a potenziare la lingua italiana come strumento flessibile di comunicazione ampia e ad acquisire competenze specifiche attraverso compiti di realtà.

Nello specifico all'interno del curriculum di lettere un'ora settimanale è dedicata alle seguenti attività: giornalismo, teatro e latino.

L'orario settimanale delle lezioni nella scuola secondaria di primo grado, organizzato per discipline, è pari a 30 ore (articolo 5, Decreto del Presidente della Repubblica 89 del 2009).

Per i corsi a indirizzo musicale, che prevedono lo studio dello strumento musicale e della pratica musicale, l'orario settimanale è pari a 32 ore. Per il nuovo ordinamento in vigore dall'anno scolastico 2023/24 (decreto interministeriale 176 del 1° luglio 2022) l'indirizzo musicale avrà un orario aggiuntivo corrispondente a tre ore settimanali (novantanove ore annuali), che possono essere



organizzate anche su base plurisettimanale o articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Iniziative di ampliamento curricolare

Progetto PON Erasmus+ BO-MA-RO-BA/Cittadinanza europea

Sportopoli

Oggi Sinopoli

Progetto educazione musicale e canto corale

Arte dell'espressione/Teatro

Polo Lingue

Il Cerchio dei libri

Bullismo e Cyberbullismo

Astronomia



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA DI VILLA CHIGI	RMAA8EB01D

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

FERRINI

RMEE8EB01P

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

S.S. I GRADO SINOPOLI

RMMM8EB01N

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

Il nostro Istituto opera al fine di rendere la scuola punto di riferimento positivo per tutte le componenti, nel confronto, nel rispetto, nella condivisione e nella tolleranza. Una delle priorità dell'Istituto è l'implementazione della didattica per competenze per accompagnare le alunne e gli alunni nella crescita globale e formare cittadini consapevoli e responsabili.



Insegnamenti e quadri orario

I.C. SINOPOLI-FERRINI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DI VILLA CHIGI RMAA8EB01D

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: FERRINI RMEE8EB01P

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: S.S. I GRADO SINOPOLI RMMM8EB01N - Corso Ad Indirizzo Musicale



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per l'insegnamento trasversale di Educazione Civica è 33 ore come indicato nella L. 92/2019.

Allegati:

PROGETTO ED CIVICA.pdf

Approfondimento



LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

CONTARDO FERRINI

Nella Scuola dell'Infanzia sono presenti classi che utilizzano il metodo educativo montessoriano e classi in cui la didattica è basata sul metodo educativo tradizionale.

Metodo Didattico Differenziato Montessori

I principi filosofici, pedagogici e didattici del metodo Montessori, unitamente alle indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia, animano il nostro agire quotidiano.

L'ambiente accuratamente allestito dall'adulto, consente lo sviluppo dei vari livelli di maturazione, rispettando il suo stile personale unico e irripetibile.

"Aiutami a fare da solo" è la richiesta naturale del bambino, e nostro compito, è quello di liberarlo da ciò che ostacola il suo spontaneo sviluppo.

L'adulto educatore si propone di accompagnare e sostenere il bambino nel suo sviluppo, intervenendo se necessario, lasciando al bambino l'opportunità di provare e riprovare, fino al naturale raggiungimento dello scopo, senza limite di tempo.

Il materiale scientifico di sviluppo, presente all'interno delle nostre sezioni, favorisce il bambino ad esercitare la propria sensorialità ed intelligenza. I bambini attraverso l'utilizzo di tali materiali hanno così la possibilità di riflettere, formulare ipotesi e trovare soluzioni mettendo in atto le strategie cognitive del tutto personali. Una caratteristica specifica dei materiali di sviluppo consente al bambino "l'autocorrezione", il tutto in un contesto di libertà inteso come indipendenza e autonomia.

Metodo Didattico Tipo Comune/tradizionale

La conoscenza del bambino, della sua personalità e le caratteristiche dell'ambiente fisico, relazionale, che stimola la sua creatività, generoso e ricco di opportunità nel quale è inserito, sono da considerare il punto di partenza dell'insegnante di metodo tradizionale.

Il bambino della scuola dell'infanzia è considerato soggetto attivo, che agisce in una scuola attiva e laboratoriale, dove la didattica, che si collega al suo apprendimento, sorge dai suoi desideri e bisogni che spontaneamente esprime, delineando così, possibili percorsi finalizzati a scoprire, ricercare, sperimentare, inventare, creare nonché a incontrarsi, comunicare e crescere insieme.

Lo stile educativo dei docenti si concretizza in una figura professionale sempre aggiornata, pronta a cogliere i momenti opportuni per favorire il libero sviluppo e che si ispira a criteri di ascolto, di



accompagnamento, di interazione partecipata, di mediazione comunicativa e di continua capacità di osservazione.

Attraverso la puntuale e sistematica osservazione l'insegnante costruisce il proprio metodo: un metodo di ricerca dunque, che non impone procedimenti rigorosi, ma che intende indicarli e suggerirli quali mezzi idonei al raggiungimento di determinati fini.

L'attenzione al mondo del bambino, la lettura delle sue scoperte, il sostegno e l'incoraggiamento all'evoluzione dei suoi apprendimenti lo porteranno verso forme di conoscenza sempre più elaborate e consapevoli.

I fondamenti metodologici del Metodo Tipo Comune/Tradizionale sono dunque:

L'osservazione sistematica del bambino per ottimizzare l'intervento educativo.

Il metodo intuitivo: il bambino apprende direttamente e spontaneamente con il fare e l'osservare.

La progettazione aperta e flessibile legata all'organizzazione e valorizzazione di spazi e materiali.

La centralità dell'attività ludica nella dimensione simbolica, strutturata e cognitiva.

Il dialogo continuo come mezzo di confronto, scambio, arricchimento reciproco e sviluppo del senso critico.

L'utilizzo del problem solving: problematizza la realtà per arrivare a nuove conoscenze mediante la formulazione e la verifica di ipotesi che portino alla risoluzione di problemi.

I lavori di gruppo e laboratoriali: consentono percorsi esplorativi interdisciplinari dove si imparano le dinamiche comunicative quali la disponibilità, la calma, la condivisione emotiva e cognitiva.

Il disegno come attività spontanea dove il bambino riproduce il suo mondo interiore

Educazione al canto: il canto inteso come apprendimento spontaneo, che aiuta il bambino ad essere più sereno.

Attività di vita pratica: il giardinaggio, occupa il bambino in un lavoro utile all'aria aperta per istruirlo sul ciclo delle stagioni in rapporto al ciclo naturale della vita.

Metodo del mutuo insegnamento: il bambino più esperto e consapevole, fornisce informazioni ed indicazioni ad un proprio compagno meno preparato.

L'uso di materiale strutturato e non: in grado di attivare nel gioco, meccanismi di ragionamento ed



apprendimenti duraturi, partendo dall'offerta di prime esperienze sensoriali e senso-motorie per poi ampliarsi ad esperienze di carattere più complesse come il gioco simbolico.

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA PRIMARIA

CONTARDO FERRINI

La scuola Primaria, tenendo conto di gradualità, trasversalità e continuità, si attiva per offrire strumenti formalizzati negli ambiti disciplinari idonei a costruire competenze, facendo emergere e valorizzando l'alunno nel suo processo di apprendimento, al fine di garantire il successo formativo ciascun bambino. Grande attenzione è data alla conoscenza di sé e all'acquisizione della consapevolezza dei propri punti di forza e delle proprie fragilità, strutturando attraverso i primi un adeguato livello di autostima e aiutando ad affrontare le seconde con serenità, costanza e fiducia. A tale scopo attua percorsi didattici e metodologici differenziati, in relazione allo sviluppo della personalità e della maturazione dell'alunno.

Si impegna per stimolare la curiosità, per sostenere la motivazione e per favorire la metacognizione, elementi fondamentali per la costruzione di un efficace metodo di studio.

Orienta gli alunni verso l'acquisizione di corretti stili di vita e di buone pratiche che garantiscano il loro benessere psico-fisico.

Supporta la relazione con gli adulti e con i pari basata sull'educazione e sul rispetto, incentivando il confronto e la collaborazione.

Mira al raggiungimento del:

- sapere inteso come capacità di acquisire conoscenze generali e specifiche ma soprattutto "imparare ad imparare", cioè venire in possesso degli strumenti che permettono di perseguire l'apprendimento per tutta la vita;
- saper fare con l'obiettivo non solo di acquisire abilità specifiche, ma anche la competenza di affrontare molteplici situazioni e di lavorare in gruppo;
- saper stare insieme per comprendere gli altri sapendo rispettare le diversità, gestire i conflitti e cooperare;
- saper essere per maturare la crescita della capacità di autonomia, di giudizio e di responsabilità personale.



Tutto questo viene realizzato attraverso lezioni frontali, attività di sviluppo delle capacità espressive di tipo laboratoriale (teatro, musica, arte) e motorio/sportive individuali e di gruppo o per classi aperte, progetti di sensibilizzazione civica e sociale.

LE SCELTE EDUCATIVE DELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO

GIUSEPPE SINOPOLI

I progetti, le diverse attività, le numerose esperienze ed occasioni di formazione proposte agli alunni della scuola secondaria sono espressione di una scuola viva, aperta, palestra di vita, che permette a tutti di esprimersi al meglio nel diritto di crescere ognuno con il proprio passo. L'intento è inoltre offrire agli alunni diverse opportunità di riflessione, che contribuiscano a costruire apprendimenti significativi e a sviluppare senso critico. Obiettivi formativi fondamentali sono pertanto aiutare ciascun allievo, secondo le sue caratteristiche, a costruire competenze ed accrescere saperi, guidandolo a cogliere il legame complesso fra gli eventi ed interpretarli; sviluppare l'imparare ad imparare, educare alla solidarietà e sperimentare un sistema di relazione con gli altri basato sull'ascolto, sul confronto, sul dialogo, nel rispetto di sé, dell'altro e dell'ambiente. Attraverso l'operatività nell'insegnamento e nell'apprendimento la scuola diventa palestra di democrazia, in cui si acquisisce coscienza di diritti e di doveri.



Curricolo di Istituto

I.C. SINOPOLI-FERRINI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'istituto in tutte le sue sezioni ha costruito il proprio curricolo seguendo le indicazioni fornite dal MIUR.

Allegato:

curricolo IC Sinopoli -Ferrini 20-06docx.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Vivi-Amo il nostro quartiere**

Educare ad una cittadinanza attiva all'interno del proprio quartiere.

Prendere coscienza della realtà che circonda l'alunno nel quartiere dove sorge la scuola.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti



- Il sé e l'altro
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

Il curricolo contiene i percorsi didattici dalla scuola dell'infanzia a quella secondaria di I grado.

Allegato:

curricolo IC Sinopoli -Ferrini 20-06docx.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

I progetti inseriti nel PTOF, raggruppati per aree e per diversi livelli scolastici riguardano lo sviluppo di competenze trasversali quali: competenze personali (gestione del sé e delle proprie emozioni); competenze relazionali (rapporto con gli altri); competenze cognitive (problem solving); competenze organizzative (gestione dei materiali, del tempo, della metodologia di lavoro).

Allegato:

Progetti_NuovaDisposizione2022-23.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella scuola il curricolo delle competenze chiave è affidato ad un percorso di : sensibilizzazione e prevenzione in collaborazione con Enti, Associazioni e altre Risorse del Territorio.

Allegato:

CITTADINANZA ATTIVA.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

Facendo riferimento al DPR n.275/99 si descrive in allegato la variazione al curricolo nella scuola primaria.

Allegato:

Scuola Primaria.pdf

Variazione al curricolo nella scuola secondaria I grado

In allegato si descrive l'articolazione della variazione al curricolo.

Allegato:

Scuola_Secondaria_di_I_grado.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: VIA DI VILLA CHIGI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Vedi curricolo verticale in IC RMIC8EB00L

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Nella nostra scuola vengono proposte attività che concretamente favoriscono il rispetto di



sé, dell'altro e dell'ambiente anche attraverso iniziative di solidarietà e cooperazione.

Dettaglio Curricolo plesso: FERRINI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Vedi curricolo verticale in IC RMIC8EB00L

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: S.S. I GRADO SINOPOLI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Vedi curricolo verticale in IC RMIC8EB00L

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto PON Erasmus+ BO-MA-RO-BA/Cittadinanza europea

Si tratta di un progetto triennale di cooperazione trans nazionale per l'innovazione e lo scambio di nuove pratiche. Prevede nel corso di un triennio mobilità di breve durata, quali : incontri fra staff e docenti finalizzati alla gestione e all'organizzazione delle attività e allo scambio di esperienze e pratiche didattiche. Gli alunni parteciperanno a scambi culturali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere i valori dell'inclusione e della tolleranza attraverso la conoscenza delle differenze culturali e linguistiche (competenze sociali e civiche; consapevolezza ed espressione culturale)
Potenziare la comunicazione in lingua straniera inglese e francese.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Docenti interni e docenti delle scuole partner straniere.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Multimediale

Aule

Teatro

soggiorno all'estero

● Sportopoli

Promuovere e diffondere la cultura dello sport attraverso l'esercizio di varie discipline sportive di squadra ed individuali (corsa, pallavolo, canottaggio, sci, basket, scherma e vela)

Risultati attesi

Contribuire all'acquisizione di autonomia Acquisire maggiore consapevolezza e fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. Promuovere sani comportamenti ed abitudini sportive

Sensibilizzare gli studenti al rispetto degli altri ed alla salvaguardia dell'ambiente

Destinatari

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:



Strutture sportive

Calcetto

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

esperti esterni

● Oggi Sinopoli

Pubblicazione e diffusione online della rivista Oggi Sinopoli che raccoglie le esperienze e le iniziative realizzate nell'Istituto Comprensivo. Area linguistica espressiva.

Risultati attesi

Favorire la riflessione sul linguaggio , sollecitare l'approfondimento culturale Capacità di collaborazione e di scambio dei ruoli Capacità di analisi attraverso un processo critico personale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Progetto educazione musicale e canto corale

Il progetto coinvolge gli alunni della scuola primaria al fine di educarli ed avvicinarli alla musica attraverso il metodo Kodaly.



Risultati attesi

Educare all'ascolto della musica Realizzare una valida esperienza vocale/corale Sviluppare attraverso il canto l'aggregazione del gruppo

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Arte dell'espressione/Teatro

Il progetto prevede attività che sviluppino la creatività degli alunni attraverso una migliore conoscenza di sé utilizzando in modo significativo il codice mimico-gestuale. Sarà realizzato con la collaborazione di esperti esterni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini



Risultati attesi

Obiettivi formativi: Saper riconoscere le proprie emozioni e i propri sentimenti Rinforzare l'autostima Potenziare le capacità di riflessione sull'esperienza Sviluppare la creatività dei ragazzi attraverso la conoscenza della propria personalità Competenze attese: competenze sociali e civiche

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Approfondimento

Sono previsti spettacoli teatrali accompagnati dall'orchestra delle sezioni musicali presso teatri situati in zone limitrofe ai plessi scolastici .

● Polo Lingue

Il Progetto Polo linguistico ha lo scopo di valorizzare e potenziare le competenze linguistiche e lo studio delle lingue straniere, in particolare le lingue inglese e francese. Per la lingua inglese Il Progetto prevede a partire dal primo quadrimestre un'attività extracurricolare per preparare i ragazzi alla certificazione Cambridge (livelli Flyers, Ket, Pet) indirizzato alle classi quarte e quinte della primaria e tutte le classi della secondaria; l'attività è affidata alla British School. Per il secondo quadrimestre, il progetto prevede percorsi curricolari con la presenza di assistenti linguistici madrelingua, forniti dalla British School, così diversificati: - Infanzia e Primaria attività laboratoriali - Classi prime della secondaria attività di conversazione - Classi seconde e terze della secondaria attraverso metodo CLIL lo studio della storia dell'arte in inglese. Per la lingua



francese Sono previsti per la scuola secondaria in orario extracurricolare Corsi per la Certificazione DELF livello A1 e A2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Apertura a culture altre e potente stimolo ad allargare gli orizzonti culturali. Acquisizione di maggiore sicurezza nella comunicazione. Comunicazione efficace orale e scritta nelle lingue straniere. Raggiungimento di livelli di competenza certificabili secondo i parametri europei.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Docenti interni e docenti esperti esterni.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica



● Il Cerchio dei libri

Attraverso attività di letture espressive, incontri con autori ed esperti, si promuove l'incremento del numero dei lettori avvicinandoli al piacere dei libri.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Stimolare tra i bambini e ragazzi atteggiamenti di curiosità e di interesse. Sviluppare la capacità di interpretare e comprendere testi di vario tipo. Favorire l'approccio affettivo ed emozionale al libro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterne e Interne



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Bullismo e Cyberbullismo

Attività guidate di confronto, scambio di esperienze e riflessione. Individuazione all'interno di ogni classe di due difensori civici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

Creare un clima di accoglienza e serenità all'interno delle classi prevenendo comportamenti a rischio e promuovendo una maggiore attenzione all'altro e alla diversità. Creare una rete scolastica di alunni più sensibili.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Astronomia

Il progetto coinvolge tutti e tre gli ordini di scuola e prevede diverse attività adeguate alla fascia di età dei partecipanti ed alle loro esigenze formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Avvicinare e favorire lo studio dell'astronomia attraverso le osservazioni dirette. Avere una maggiore conoscenza dell'universo.



Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Atelier creativo
produzione di materiali multimediali
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti attivano azioni didattiche che hanno come fine la realizzazione di prodotti digitali condivisibili attraverso protocolli indicati nei vari dipartimenti disciplinari.

Titolo attività: Uso della smart TV/LIM
in aula
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I docenti insegnano l'uso di un corretto accesso a internet in via preliminare rispetto all'uso quotidiano nella pratica didattica.

Titolo attività: Amministrazione 3.0
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Amministrazione utilizza una rete LAN per scambio documentazione interna e si affida alla gestione di AXIOS per l'utilizzo delle procedure amministrative contabili e per l'utilizzo nella scuola secondaria I grado del registro elettronico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding alla scuola

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

primaria

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Annualmente vengono attivati percorsi ed incontri formativi sul pensiero computazione nell'ambito del progetto MIUR "Programma il futuro".

Titolo attività: Classi 2.0

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Nell'ambito delle sezioni dedicate, vengono realizzati ambienti di apprendimento volti allo sviluppo delle competenze digitali applicate, attraverso al realizzazione di prodotti digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Pronto intervento digitale

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il Team dell'Innovazione, guidato dall'Animatore digitale, garantisce il supporto tecnico ai docenti nell'ambito delle iniziative didattiche attivate.

Titolo attività: Un animatore digitale in ogni scuola

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

attesi

Titolo attività: Materiali digitali
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

All'interno della sezione dell'area riservata del sito istituzionale della scuola è possibile collaborare alla creazione di gallerie di materiali digitali fruibili dal corpo docente.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

VIA DI VILLA CHIGI - RMAA8EB01D

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella scuola dell'infanzia di tipo comune la valutazione è basata prevalentemente sul metodo dell'osservazione sistematica.

Gli elementi oggetto della valutazione vengono raccolti tramite: osservazioni occasionali/spontanee, analisi sistematiche, colloqui, conversazioni, analisi di elaborati prodotti dai bambini, prove standardizzate per valutare l'acquisizione di competenze logico-matematiche. Gli elementi raccolti vengono documentati, confrontati e discussi dal team docente.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

Nella "casa dei bambini" la valutazione si opera attraverso l'osservazione sistematica nel pieno rispetto dei tempi di sviluppo di ogni singolo bambino come previsto nel curriculum Montessori e dalle Indicazioni Nazionali per la scuola dell'infanzia.

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. SINOPOLI-FERRINI - RMIC8EB00L



Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione è parte integrante della programmazione, non solo come controllo dell'apprendimento, ma come verifica dell'intervento didattico al fine di operare, con flessibilità, sul progetto educativo di ciascun alunno il momento della valutazione accompagnerà il percorso formativo dell'alunno in modo da verificare se i contenuti e i metodi usati siano funzionali agli obiettivi educativi prefissati e quindi se i mezzi siano adeguati ai fini sarà così possibile intervenire con strategie di recupero, consolidamento e/o potenziamento, al fine di rendere più efficace, stimolante e motivante l'azione didattica.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

S.S. I GRADO SINOPOLI - RMMM8EB01N

Criteri di valutazione comuni

La valutazione periodica degli apprendimenti delle alunne e degli alunni del primo ciclo, ivi compresa la valutazione dell'esame di stato, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali per il curriculum, rimane espressa con votazioni in decimi che indicano differenti livelli di apprendimento.

Allegato:

Valutazione_Apprendimenti Scuola Secondaria.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

In allegato la griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica della scuola Secondaria nel rispetto delle Linee Guida Ministeriali adottate in applicazione della Legge N. 92 del 20/08/2019.

Allegato:

Rubrica_valutazione_Ed._Civica_SS_I.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Sono prese in considerazione al fine della valutazione del comportamento, le seguenti prestazioni (indicatori di competenza):

- Partecipazione
- Relazione
- Autonomia ed impegno.

Allegato:

Comportamento Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

(Riferimento normativo D.Lgs 62/2017).

Per quanto concerne la scuola Secondaria: si ritiene opportuna, per la non ammissione alla classe successiva, la presenza di una di queste condizioni:

- 3 gravi insufficienze (voto pari a 4)
- 5 insufficienze (voto pari a 5).



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

(Riferimento normativo D.Lgs 62/2017)

L'ammissione è espressa dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunna o dall'alunno e i seguenti indicatori: partecipazione alle attività, rispetto delle regole, metodo di lavoro, livello globale degli apprendimenti.

Allegato:

Sc._Secondaria_-_Documento-Esami-di-Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

FERRINI - RMEE8EB01P

Criteria di valutazione comuni

In allegato la griglia di valutazione comune della scuola Primaria nel rispetto delle Linee Guida Ministeriali (nota prot. 2158 del 04/12/2020).

Allegato:

Rubrica_di_valutazione_Scuola_Primary.pdf

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

In allegato la griglia di valutazione dell'insegnamento trasversale di Educazione Civica della scuola Primaria nel rispetto delle Linee Guida Ministeriali adottate in applicazione della Legge N. 92 del 20/08/2019.

Allegato:

Rubrica valutazione Ed. Civica Scuola Primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

In allegato la griglia di valutazione comune del comportamento della scuola Primaria.

Allegato:

Comportamento Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

(Riferimento normativo D.Lgs 62/2017).

Per quanto concerne la scuola Primaria: la decisione di non ammettere alla classe successiva deve comunque essere condivisa con la famiglia e deve essere fortemente motivata.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

PUNTI DI FORZA

La composizione delle classi rispecchia la complessità sociale del momento, pertanto la scuola è chiamata a realizzare un ambiente accogliente e positivo in cui, attraverso procedure e prassi educative basate sulla flessibilità e la personalizzazione, ogni alunno possa sviluppare conoscenze, competenze e abilità con le quali poter affrontare i vari contesti e il proprio vissuto. Per accompagnare il percorso di crescita e il recupero dello svantaggio degli alunni con BES la scuola organizza attività di coordinamento e mediazione tra insegnanti dei diversi ordini scolastici, genitori e specialisti esterni. Nella Scuola Primaria a livello di interclasse vengono programmate attività di ampliamento dell'offerta formativa supportati da interventi di specialisti che affiancano i docenti curricolari in: laboratori di musica, laboratori teatrali, attività motorie. Anche nella scuola secondaria di I grado sono attivati percorsi atti a favorire l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali quali teatro, giornalismo, musica e attività sportive. I team di classe elaborano collegialmente PEI e PDP che vengono sottoscritti dalle famiglie e monitorati periodicamente nelle sedi opportune (GLI, GLHO, consigli di classe). Per gli alunni stranieri da poco in Italia, l'inclusione è facilitata, anche nella scuola primaria, dalle attività di cui sopra. Per gli alunni stranieri da poco in Italia, la scuola organizza corsi di L2 nella scuola primaria nell'orario curricolare gestiti da personale volontario. Alcuni progetti, inseriti nel PTOF, sono attivati per favorire i temi inter-culturali e per valorizzare la diversità.

PUNTI DI DEBOLEZZA



Una criticità è rappresentata dal numero limitato di docenti specializzati nell'organico dell'Istituto, in particolare per la scuola primaria. Ogni anno, a seguito dell'adeguamento, vengono successivamente attribuite altre cattedre, ma ciò comporta il ricorso a docenti incaricati che, in linea di massima, non potranno garantire la continuità negli anni successivi; inoltre spesso il percorso scolastico inizia senza poter disporre di tutti i docenti. Si tratta comunque di una condizione che caratterizza la scuola italiana e che, seppur lentamente, si sta evolvendo in modo positivo. In particolare nella scuola secondaria vi è stato un ampliamento dell'organico che potrà maggiormente garantire la continuità didattica, elemento quest'ultimo estremamente importante per tutti gli alunni, ma ancor di più per quelli con bisogni educativi speciali.

Un punto debole, conseguenza di un considerevole aumento della popolazione scolastica, è la mancanza di spazi che permettano e facilitino l'attivazione di laboratori e progetti inclusivi. Anche la dotazione tecnologica non è sufficiente; non è infatti garantita in tutte le aule.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

PUNTI DI FORZA

Un ambiente socio-culturale deprivato può influenzare negativamente i successi scolastici degli allievi che potrebbero presentare difficoltà nell'apprendimento. La scuola organizza, pertanto, gruppi di livello all'intero delle classi e progetti ad hoc (v. PTOF, sezione progetti). Per la scuola primaria sono stati acquistati pc e videoproiettori al fine di supportare le prove Invalsi di inglese. Nella scuola secondaria sono attivati corsi di recupero pomeridiani di matematica e studio assistito nelle varie discipline, in particolare per gli alunni che frequentano le classi ad indirizzo musicale, le cui lezioni di strumento si svolgono esclusivamente il pomeriggio. Il monitoraggio relativo alle carenze disciplinari è effettuato nel I quadrimestre e per gli alunni in difficoltà è attivato un corso pomeridiano di matematica e lingua italiana, al termine del quale viene consegnato un documento valutativo alle famiglie. Le partecipazioni a gare e/o competizioni esterne alla scuola nelle discipline di lingua, sport, matematica, musica sono promosse e sostenute. I risultati raggiunti dagli alunni, pubblicati/esposti nella scuola, fanno parte integrante



delle competenze raggiunte nelle singole discipline coinvolte. Nella scuola primaria sono previste attività di recupero della lingua italiana L2. All'inizio dell'a.s. 2019/20, è stata istituita la Commissione Internazionalizzazione al fine di promuovere le competenze linguistiche e interculturali all'interno del nostro Istituto, attraverso l'implementazione dei Progetti Europei BoMaRoBa- Erasmus+ e InCrea- Erasmus+ attivati nel nostro Istituto e la valutazione di eventuali iniziative provenienti dal MIUR e dall'INDIRE, relativamente ai progetti europei e alla formazione. Il Progetto europeo BoMaRoBa è inserito nell'ambito del Programma Erasmus+, Azione Chiave 2, Cooperazione transnazionale nell'ambito dei Partenariati strategici tra scuole per l'innovazione e lo scambio di buone pratiche. Il Progetto Erasmus+ KA101 – F654429F InCrea mira a confrontarsi con i colleghi europei sul tema dell'inclusione attraverso un metodo creativo, valore aggiunto della nostra scuola. È basato su incontri di jobshadowing e frequenza di corsi strutturati per il personale scolastico.

Dall'a.s. 2022/23 si attua il progetto Polo Lingue.

L'apprendimento delle lingue straniere è sentito come un'esigenza fondamentale della nostra comunità educante: plurilinguismo, interculturalità, internazionalità, sono le parole chiave che sostengono tutte le attività di potenziamento delle lingue straniere nella scuola primaria e secondaria.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Nella scuola sarebbe opportuno poter avere maggiori disponibilità economiche per poter realizzare più corsi di recupero/potenziamento e avere maggiori dotazioni strumentali per consentire l'utilizzo di tecnologie più proficue.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno



Specialisti ASL
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il docente specializzato e gli insegnanti curricolari elaborano il PEI con la collaborazione di tutte le figure che ruotano intorno all'alunno (rappresentante ASL, terapisti, OEPAC, tutor). Tale documento, elaborato a seguito del primo GLHO, prevede un'accurata analisi dell'alunno, dei suoi punti di forza e delle sue difficoltà nelle varie aree (autonomia, asse affettivo-relazionale, motorio-prassico, neuropsicologico, comunicativo-linguistico e degli apprendimenti), attraverso la diagnosi funzionale, il profilo di funzionamento e gli elementi emersi dall'osservazione in classe e dai colloqui con le insegnanti della scuola di provenienza. Ne consegue l'individuazione degli obiettivi educativi-didattici, delle strategie metodologiche e delle modalità di verifica e valutazione. Si precisa che quest'ultima è strettamente legata agli obiettivi stabiliti nel PEI che, comunque, sarà suscettibile di modifiche in base alle necessità che dovessero emergere. Per gli alunni con disabilità sensoriale, qualora previsto dal certificato di integrazione scolastica (CIS), si attiverà il "Progetto per la realizzazione dell'integrazione scolastica in favore degli alunni con disabilità sensoriale" previsto dalla Regione Lazio, per poter supportare l'alunno/a con un Assistente alla comunicazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Dirigente scolastico Docenti Sottocommissione GLI Segreteria Servizi competenti Genitori Alunna/o

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia



L'Istituto sensibilizza le famiglie ad una partecipazione fattiva e collaborativa, attraverso la condivisione del patto di corresponsabilità ed uno scambio puntuale di informazioni e suggerimenti in merito alla vita scolastica degli alunni. A tale scopo favorisce la partecipazione dei genitori ad incontri formativi/informativi su tematiche inclusive e su specifiche attività della scuola. Le famiglie vengono coinvolte nell'elaborazione del PEI per gli alunni con disabilità e del PDP per gli alunni con DSA o altri disturbi dell'età evolutiva o anche con situazioni di svantaggio socio-linguistico e culturale. Condividono quindi il progetto educativo e collaborano alla sua realizzazione in base al proprio ruolo e alle proprie competenze.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva



Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale
e volontariato Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato COLLABORAZIONE CON ISTITUTO ORTOFONOLOGIAnti



Valutazione, continuità e orientamento

Criteria e modalità per la valutazione

Il momento della valutazione accompagna il percorso formativo dell'alunno in modo da verificare se i contenuti e i metodi usati siano funzionali agli obiettivi educativi prefissati e quindi se i mezzi siano adeguati ai fini. Ciò permette di intervenire con strategie di recupero, consolidamento e/o potenziamento, al fine di rendere più efficace, stimolante e motivante l'azione didattica. Affinché la valutazione sia formativa si ritiene inoltre fondamentale accompagnare l'alunno: - ad acquisire consapevolezza degli obiettivi da raggiungere - a prendere coscienza dei propri punti di forza e delle proprie fragilità - ad attivare un processo di conoscenza di sé e del proprio metodo di lavoro, in base anche a quelli che sono i suoi interessi e le sue attitudini.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

La continuità rende concreto il diritto di ogni ragazzo a compiere un percorso scolastico unitario, organico e completo. L'istituzione sostiene l'alunno nell'approccio con la scuola di ordine superiore, creale opportunità per familiarizzare con gli ambienti fisici in cui il ragazzo andrà ad operare. La scuola facilita il contatto con gli insegnanti e favorisce l'acquisizione di un metodo di lavoro efficace e produttivo che oltre a valorizzare le competenze già acquisite ne permetta lo sviluppo di nuove rispettando le caratteristiche proprie dell'età evolutiva. Nella preadolescenza la costruzione e lo sviluppo dell'identità personale e sociale e, successivamente, la conquista di un'adeguata competenza decisionale saranno la base per effettuare liberamente, con autonomia e responsabilità, la scelta della scuola secondaria di II grado in vista di quella professionale. La progettazione delle attività organizzate dall'Istituto Comprensivo mira sia a creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola sin dall'infanzia fino ad orientarlo nelle scelte future (continuità verticale) sia a evitare fratture tra vita scolastica ed extra-scuola facendo sì che la scuola si ponga come perno di un sistema allargato ed integrato con l'ambiente familiare e sociale (continuità orizzontale). L'obiettivo primario dell'Orientamento è quello di guidare alla conoscenza di sé e dell'offerta formativa sul territorio per effettuare una scelta consapevole; le iniziative di continuità favoriscono un rapporto metodologico - didattico tra i due



ordini scolastici e contribuiscono a chiarire dubbi e fugare ansie. L'attività si realizza attraverso incontri formativi ed informativi per ragazzi (orario scolastico) e genitori (nel pomeriggio), produzione di materiale informativo su file per il sito della scuola, diffusione di contatti, iniziative, brochure, realizzazione bacheca, organizzazione del pomeriggio di scuola aperta alle superiori, concerto, lezioni tra pari, partecipazione alle Olimpiadi di Grammatica. Inoltre, la F.S. cura lo sportello informativo, un indirizzo mail dedicato, l'organizzazione della somministrazione e restituzione dei test psicoattitudinali da parte del "Gruppo di Ricerca nell'Orientamento di Kliment Poláček S.n.c.". Fornisce informazioni e materiale ai coordinatori per formulare il giudizio orientativo. Al termine dell'anno scolastico rielabora i dati delle iscrizioni alle scuole Superiori conducendo un'indagine tra i ragazzi e confrontando i dati con le schede delle iscrizioni online, fornite dalla segreteria e i dati reperibili su "Scuola in chiaro": si producono grafici sulle tipologie di scuola e sugli Istituti Superiori scelti dai nostri alunni. Per la Continuità la F.S. partecipa a riunioni di continuità nel pomeriggio per analizzare insieme i risultati dei test d'ingresso, avere un confronto sulla didattica, avere informazioni sull'organizzazione scolastica, anche in relazione ad alunni con D.S.A. o diversamente abili, per pianificare attività di continuità con scuole secondarie di 2° grado. Il coinvolgimento delle famiglie ha diminuito il divario fra consiglio orientativo dei docenti e scelte effettuate, dunque studenti correttamente orientati, in accordo con le famiglie, vanno incontro ad un alto successo formativo, riscontrabile nei dati di "Scuola in chiaro".

Approfondimento

In allegato, il documento relativo all'accoglienza.

Allegato:

PROTOCOLLO_D'ACCOGLIENZA_e_PIANO_INCLUSIONE2021-22.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Finalità, ambito di applicazione e informazione

Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata dell'Istituto Comprensivo Statale Sinopoli-Ferrini Roma.

Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su impulso del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegiale responsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Allegati:

Regolamento_DDI_ICSF.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituisce nella funzione il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza dal normale servizio di Istituto.
- Svolge i compiti di segretario verbalizzante del Collegio docenti unitario.
- Collabora con il Dirigente Scolastico a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate dallo stesso e per le attività di volta in volta delegate.

Responsabili e Coordinatori di plesso:

Sostituzione del DS per quanto a loro specificamente delegato.

Per la scuola dell'infanzia, per la scuola primaria e per la secondaria di I grado

- Provvedono, in base ai criteri comunicati dal Dirigente Scolastico e in collaborazione con lo stesso e con la Segreteria, alla sostituzione dei colleghi assenti curando la tenuta del registro delle sostituzioni.
- Portano a conoscenza dei colleghi del plesso tutte le comunicazioni inviate dall'ufficio della Dirigenza e della segreteria provvedendo a far apporre, se richiesta, la firma per presa visione.
- Elaborano e adattano un efficace orario delle lezioni.

Staff del DS

- Collaboratore Vicario del DS
- Responsabili e Coordinatori di plesso



- Funzioni strumentali
- Animatore Digitale
- Supporto all'Organizzazione

Funzione strumentale

AREA 1 Coordinamento al PTOF

- Redige e aggiorna il PTOF in base agli indirizzi e alle scelte del DS
- Mantiene rapporti con tutti i soggetti interessati al PTOF in stretto raccordo con il DS
- Studia i documenti relativi ai cambiamenti in atto nella scuola
- Esamina con il DS le proposte di progetti e loro selezione
- Provvede con il comitato preposto all'auto-analisi e autovalutazione d'Istituto (RAV)

AREA 2 Continuità

- Interventi e servizi per gli studenti nei passaggi dei vari ordini e gradi: infanzia – primaria; primaria- secondaria I grado; secondaria I grado- secondaria II grado

AREA 3 Orientamento

- Interventi e servizi per gli studenti nella scelta della scuola futura
- Presentazioni di percorsi di studio della scuola secondaria II grado
- Gestione per lo svolgimento di test attitudinali

AREA 4 Inclusione ed Integrazione

- Redazione PEI



- Monitoraggio casi esistenti nella scuola
- Studio e diffusione delle iniziative, della normativa specifica sui BES e della modulistica specifica

AREA 5 Rapporti con il territorio

- Rapporti con il Municipio e con le Associazioni del territorio
- Territorio, offerte culturali, viaggi di istruzione
- Rapporti con il Polo Formazione, Municipi e Ambito territoriale

Capodipartimento

Dipartimenti disciplinari: Area linguistico-espressiva, area scientifico-tecnologica, area delle lingue straniere, area inclusione.

Coordinamento delle seguenti attività:

- programmazione disciplinare per competenze
- elaborazione delle prove di ingresso matematica e italiano (classi prime)
- confronto e analisi per le prove recupero debiti disciplinari
- elaborazione proposte in merito all'adozione dei libri di testo
- elaborazione proposte per la realizzazione di progetti condivisi relativi all'area di appartenenza

Animatore digitale

- Formazione interna per stimolare i docenti sulle tematiche del PNSD
- Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa



- Creazione di soluzioni innovative applicabili alla didattica all'interno del contesto scolastico
- Sostegno al lavoro didattico per gli aspetti formativi connessi alle nuove tecnologie
- Gestione dell'aggiornamento di tutti i documenti inseriti nel sito della scuola
- Partecipazione a bandi di Enti Pubblici e Privati al fine di reperire fondi o risorse per il miglioramento delle dotazioni hardware software

Team digitale

- Formazione interna per stimolare i docenti sulle tematiche del PNSD
- Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa
- Creazione di soluzioni innovative applicabili alla didattica all'interno del contesto scolastico
- Sostegno al lavoro didattico per gli aspetti formativi connessi alle nuove tecnologie
- Gestione dell'aggiornamento di tutti i documenti inseriti nel sito della scuola
- Partecipazione a bandi di Enti Pubblici e Privati al fine di reperire fondi o risorse per il miglioramento delle dotazioni hardware software

Organizzazione Uffici Amministrativi

- DSGA Direttore dei servizi generali e amministrativi
- Ufficio protocollo
- Ufficio acquisti
- Ufficio per la Didattica
- Ufficio per il personale



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	1. Sostituisce nella funzione il Dirigente Scolastico in tutti i casi di assenza dal normale servizio di Istituto. 2. Svolge i compiti di segretario verbalizzante del Collegio docenti unitario. 3. Collabora con il Dirigente Scolastico a livello organizzativo e gestionale in tutte le materie individuate dallo stesso e per le attività di volta in volta delegate.	1
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Lo staff è così costituito: 1) Collaboratore Vicario del DS (1) 2) Responsabile Plesso Ferrini (1) 3) Funzioni strumentali (11) 4) Coordinatori di plesso (3) 5) Animatore Digitale (1) 6) Supporto all'Organizzazione (1) Le funzioni sono esplicitate nelle singole figure.	18
Funzione strumentale	Coordinamento al PTOF Funzione strumentale AREA 1 - n. 2 docenti 1. Redige e aggiorna il PTOF in base agli indirizzi e alle scelte del DS 2. Mantiene rapporti con tutti i soggetti interessati al PTOF in stretto raccordo con il DS 3. Studia i documenti relativi ai cambiamenti in atto nella scuola 4. Esamina con il DS le proposte di progetti e loro selezione 5. Provvede con il comitato preposto all'auto-analisi e auto-	11



valutazione d'Istituto (RAV) Continuità Funzione strumentale AREA 2 - n. 3 docenti 1. Interventi e servizi per gli studenti nei passaggi dei vari ordini e gradi: infanzia – primaria; primaria-secondaria I grado; secondaria I grado-secondaria II grado Orientamento Funzione strumentale AREA 3 - n. 1 docente 1. Interventi e servizi per gli studenti nella scelta della scuola futura 2. Presentazioni di percorsi di studio della scuola secondaria II grado 3. Gestione per lo svolgimento di test attitudinali Inclusione ed Integrazione Funzione strumentale AREA 4 - n. 2 docenti 1. Redazione PEI 2. Monitoraggio casi esistenti nella scuola. Studio e diffusione delle iniziative, della normativa specifica sui BES e della modulistica specifica Gestione rapporti con il territorio Funzione strumentale AREA 5 - n. 3 docenti 1. Rapporti con il Municipio e con le Associazioni del territorio 2. Territorio, offerte culturali, viaggi di istruzione 3. rapporti con il Polo Formazione, Municipi e Ambito territoriale

Capodipartimento

Dipartimenti disciplinari: Area linguistico-espressiva, area scientifico-tecnologica, area delle lingue straniere, area inclusione, area strumento musicale Coordinamento delle seguenti attività: 1. programmazione disciplinare per competenze 2. elaborazione delle prove di ingresso matematica e italiano (classi prime) 3. confronto e analisi per le prove recupero debiti disciplinari 4. elaborazione proposte in merito all'adozione dei libri di testo 5. elaborazione proposte per la realizzazione di progetti condivisi relativi all'area di appartenenza 6. coordinamento di attività in continuità scuola primaria e secondaria 7. coordinamento e

8



	<p>predisposizione test di accesso alle classi ad indirizzo musicale; organizzazione partecipazione eventi, rassegne musicali, concorsi e concerti.</p>	
Responsabile di plesso	<p>Sostituzione del DS per quanto a loro specificamente delegato.</p>	1
Animatore digitale	<p>Figura di sistema istituita il 27/10/2015 all'interno del PNSD, affianca il DS e il DSGA nella progettazione e realizzazione di progetti di innovazione digitale inseriti nel Piano Nazionale Digitale. E' un docente della scuola. Animatore Digitale e Team PNSD 1. Formazione interna per stimolare i docenti sulle tematiche del PNSD 2. Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa 3. Creazione di soluzioni innovative applicabili alla didattica all'interno del contesto scolastico 4. Sostegno al lavoro didattico per gli aspetti formativi connessi alle nuove tecnologie 5. Gestione dell'aggiornamento di tutti i documenti inseriti nel sito della scuola 6. Partecipazione a bandi di Enti Pubblici e Privati al fine di reperire fondi o risorse per il miglioramento delle dotazioni hardware software</p>	1
Team digitale	<p>1. Formazione interna per stimolare i docenti sulle tematiche del PNSD 2. Coinvolgimento della comunità scolastica attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa 3. Creazione di soluzioni innovative applicabili alla didattica all'interno del contesto scolastico 4. Sostegno al lavoro</p>	3



didattico per gli aspetti formativi connessi alle nuove tecnologie 5. Gestione dell'aggiornamento di tutti i documenti inseriti nel sito della scuola 6. Partecipazione a bandi di Enti Pubblici e Privati al fine di reperire fondi o risorse per il miglioramento delle dotazioni hardware software

Coordinatori ordini di scuola: n. 1 per la scuola dell'infanzia, n. 1 per la scuola primaria e n. 1 per la secondaria di I grado. 1. Provvedono, in base ai criteri comunicati dal Dirigente Scolastico e in collaborazione con lo stesso e con la Segreteria, alla sostituzione dei colleghi assenti curando la tenuta del registro delle sostituzioni. 3
2. Portano a conoscenza dei colleghi del plesso tutte le comunicazioni inviate dall'ufficio della Dirigenza e della segreteria provvedendo a far apporre, se richiesta, la firma per presa visione.
3. Elaborano e adattano un efficace orario delle lezioni.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	Le docenti svolgono in parte attività didattiche in classe, in parte vengono utilizzate per le sostituzioni Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	---	---



Scuola primaria - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

Docente primaria Le docenti svolgono in parte attività didattiche in classe, in parte vengono utilizzate per le sostituzioni
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

4

Docente di sostegno Supporto agli alunni Bes
Impiegato in attività di:

- Sostegno

1

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO Attività di supporto al progetto di Educazione civica, per approfondimenti afferenti : Costituzione, cittadinanza digitale e sviluppo sostenibile.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

ADMM - SOSTEGNO Supporto agli alunni BES ed attività di sostegno.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del DS. È funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili.

Ufficio protocollo

Controllo giornaliero (posta elettronica - intranet MPI - internet SIDI - USR Lazio). scarico della posta e smistamento ai vari settori. Tenuta registro protocollo informatico. Archiviazione atti. Tenuta archivio storico. Spedizione corrispondenza. Rapporti con Enti locali. Archiviazione atti di propria pertinenza della gestione dell'archivio storico.

Ufficio acquisti

Le funzioni sono ricoperte da due assistenti amministrativi: Gestione fatturazione. Predisposizione mandati e reversali. Versamenti con F24. Richiesta DURC. Stipula contratti e convenzioni con esperti esterni Enti e Società, cura e gestione dei relativi registri. Gestione amministrativa-contabile. Assicurazione e progetti PTOF. Gestione acquisti: determina a contrarre, richiesta preventivi, predisposizione buoni d'ordine e impegni di spesa, gestione materiale facile consumo. GIG e flussi finanziari. Rapporti con fornitori per i contratti di manutenzione e riparazione sussidi didattici.



Ufficio per la didattica

Le figure sono due: n. 1 per l'infanzia e la primaria e n. 1 per la scuola secondaria I grado. Funzioni: Gestione alunni con programmi informatici, tenuta fascicolo e documenti alunno. Iscrizioni, trasferimenti, esoneri, rilascio nulla osta ecc.. Pratiche relative alla gestione degli alunni diversamente abili. Statistiche. Predisposizione schede valutazione. Redazione certificati alunni. Compilazione rilascio diplomi esami di Stato e tenuta registri relativi. Gestione procedure relative prove INVALSI. Servizio di sportello relativo alla didattica. Elezione organi collegiali. Convocazione CdC, intersezione e interclasse. Archiviazione degli atti di propria pertinenza nella gestione dell'archivio storico. Registro elettronico.

Ufficio per il personale A.T.D.

Le figure coinvolte sono n. 2. Funzioni: Gestione del personale docente e a.t.a. □ Pratiche generali relative al personale ITI e ITD □ Predisposizione contratti per ITI e ITD □ Acquisizione documentazione all'atto della nomina □ Tenuta fascicoli personali e stato del personale □ Registrazione assenze e gestione telematica, visite medico-legali □ Pratiche relative a trasferimenti - pensioni- organici , informatizzazione dati con programma del Ministero □ Rilascio certificati di servizio (ai sensi art. 15 legge 183/2011) □ Compilazione graduatorie interna □ Compilazione graduatorie nuove inclusioni (in collaborazione con i colleghi del personale) □ Convocazione personale supplente in sostituzione del personale assente (da effettuarsi con modalità alternata con il collega del settore) □ Compilazione contratti a T.D.dei supplenti (in collaborazione con il collega del settore) e relativa gestione con la piattaforma SIDI "GESTIONE GIURIDICA RAPPORTI DI LAVORO/INDENNITA' DI MATERNITA' IN COOPERAZIONE APPLICATIVA CON IL MEF" □ Invio telematico dei contratti a T.D. al centro per l'impiego □ Conteggio orario partecipazione del personale alle assemblee □ Servizio di sportello del personale □ Archiviazione atti di propria pertinenza nella gestione dell'archivio storico



Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Username e password personalizzati forniti dalla segreteria.](#)

Pagelle on line [Per la scuola secondaria I grado, i genitori e gli insegnanti accedono al servizio tramite username e password.](#)

Modulistica da sito scolastico [Nel sito sono attive le sezioni: modulistica per genitori e modulistica per docenti.](#)

Attivazione pagamento online per le famiglie



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete di Ambito 2 USR Lazio

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca
- Enti di formazione accreditati
- Associazioni sportive
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

- RETE di scopo con capofila l'Istituto "Giordano Bruno" di Roma per la funzione di G.D.P.R. per l'adeguamento ai requisiti richiesti dal Regolamento UE 679/2916 in materia di protezione dei dati personali e conferimento incarico DPO/ARPD alla ditta Luca Maletta via degli Oleandri 16 Napoli.

- RETE di scopo con Liceo Giulio Cesare di Roma per piano formazione docenti



- Convenzione con Associazione AFRO per le attività di post scuola, dopo scuola, acquisizione titolo DELF A1 e A2
- Convenzione per le attività di tirocinio con:
 - Dipartimento Scienze della formazione Roma 3
 - UNINT Università
 - Università degli Studi dell'Aquila
 - LUMSA libera Università S.S. Maria Assunta
 - UNIT
 - Università Europea di Roma
 - Università La Sapienza di Roma dipartimento di Scienze della Formazione
- Convenzione di Istituto Ortofonia per progetto "Giovani domani" (sportello d'ascolto)
- Convenzione con l'Associazione di promozione sociale "Nuova scuola Russa "



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Dislessia amica

Modalità blended.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

L'Istituto Comprensivo "Sinopoli Ferrini", per il triennio 2022/225, ha il compito di organizzare e curare opportunità di sviluppo professionale dedicate ai docenti. Per questi motivi, si propone di partire dalla somministrazione di un questionario finalizzato ad effettuare una puntuale analisi dei bisogni formativi sulla base dei quali pianificare le successive azioni. La scelta dello strumento è caduta sul Modulo Google per l'accessibile lettura e la trasparenza degli esiti. Facendo riferimento al Piano per la Formazione dei Docenti che introduce la formazione in servizio obbligatoria, permanente e strutturale (L. 107/2015, comma 124), il questionario si articola in 7 sezioni con l'intento di rilevare i bisogni formativi evidenziati dal corpo docente in ordine a urgenza e priorità di intervento. In particolare, la sezione 3 mira a rilevare l'interesse e la competenza già acquisita



rispetto alla realizzazione di un piano di formazione sulle competenze strategiche suggerite dalla Legge sulla Buona Scuola.

Gli esiti di tale analisi rappresenteranno la base dati necessaria per predisporre, nell'immediato futuro, la programmazione di un'adeguata attività di formazione in servizio, coerente con il Piano Triennale Formativo della Scuola e con gli esiti del RAV e del conseguente Piano di Miglioramento.

La rilevazione è completamente anonima e i dati saranno trattati esclusivamente in maniera aggregata a fini di analisi.

Il Collegio dei docenti individua le aree per la formazione personale e professionale in modo che siano coerenti con i bisogni emersi a diversi livelli (individuo, docente, istituto, territorio) e che rispondano ad esigenze di miglioramento dei risultati dell'Istituzione scolastica in termini di esiti di apprendimento e di sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Per costruire un pensiero cooperativo e imparare a lavorare su se stessi in una prospettiva di riflessione e apprendimento permanente:

- saranno promosse attività di racconto, confronto, riflessione e condivisione di prassi formali ed informali
- saranno creati gruppi di lavoro
- Ø per la produzione di ipotesi formative e didattiche
- Ø per la sperimentazione di strategie in contesti reali di istituto e di classe che promuovano la creazione di ambienti di apprendimento significativi per gli alunni
- Ø per la produzione di materiali/strumenti, utili alla comunità educante in una formazione collettiva dove la "scuola che apprende" si fa laboratorio di sperimentazione relazionale tra pari .

Sarà attivata la formazione sulla sicurezza e primo soccorso, compatibilmente con le risorse a disposizione.

In tale ottica la Scuola proporrà accordi di rete con altre scuole, con enti esterni, con le università,



tutti finalizzati alla formazione del personale ma anche alla condivisione di criteri di valutazione del personale, previsti dalla legge.

Questa costante e intenzionale apertura - alle esigenze degli alunni, al territorio, alle intese con altre scuole dell'Ambito 2 (di cui la nostra scuola fa parte), alle più varie realtà di promozione artistica, culturale, sportiva e ludica - si è concretizzata in attività di formazione, in occasioni costanti di apertura della scuola al Territorio con una serie di servizi offerti (dallo sportello di ascolto ai corsi di musica extracurricolari, dai laboratori di approfondimento alle letture per i piccoli, dalle presentazioni di libri ai concerti).

Il Piano, pertanto, si configurerà come uno strumento capace di connettere e allineare il miglioramento della scuola allo sviluppo professionale del personale docente.



Piano di formazione del personale ATA

Primo soccorso

Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Croce Rossa Italiana

GDPR

Descrizione dell'attività di formazione Formazione prevista dal regolamento europeo sulla protezione dei dati

Destinatari DSGA

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Ditta fornitrice Ing. Luca Maletta

Sicurezza D.Lgs. 81/2008

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Imaging Studio s.r.l. Arch. Filippo Fasulo (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione)

Approfondimento

La formazione è ritenuta un momento molto importante della professione degli operatori, pertanto è favorita la partecipazione a tutte le iniziative attuate a livello centrale e periferico.

L'attività di formazione è oggetto di specifico progetto nell'ambito del Programma Annuale per il quale si propone il preventivo minimo di spesa a carico dei fondi per la formazione. Il personale potrà partecipare ai corsi PUNTO EDU ATA organizzati da INDIRE, ai corsi per l'accesso alle posizioni economiche superiori, ecc.



Per migliorare la qualità del servizio il personale dovrà partecipare ai corsi formativi indicati dal Dirigente Scolastico e dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi, sempre che i corsi siano tenuti in orario di servizio anche con eventuale aggiunta di ore, da recuperare. In particolare sarà prioritaria, in quanto obbligatoria la formazione prevista dal T.U. 81/2008 (sicurezza nei luoghi di lavoro) e la formazione prevista dal regolamento europeo sulla privacy GDPR 2018 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati)